ER Congressi

STAGE DELL'ISTITUTO "SERÀGNOLI":
IL MIELOMA MULTIPLO

Bologna, Starhotels Excelsior, 29-30 ottobre 2018

29 Ottobre 2018

14.00-14.30 Introduzione (M. Cavo)

Sessione I

La terapia di prima linea

Con i farmaci di seconda o terza generazione

14.30-14.50 Paziente con SMM ad alto rischio (K. Mancuso)

14.50-15.10 Paziente elegibile al trapianto autologo (M. Cavo)

15.10-15.30 Paziente *fit e frail* non elegibile al trapianto autologo (P. Tacchetti)

Nel paziente ad alto rischio

15.30-15.50 Con fattori prognostici convenzionali (P. Tacchetti)

15.50-16.10 Con malattia extramidollare o leucemia plasmacellulare (E. Zamagni)

16.10-16.30 Con insufficienza renale (L. Pantani)

16.30-16.50 Coffee break

17.00-18.30 Workshops paralleli in gruppi coordinati da un Esperto: Terapia del paziente con MM di nuova diagnosi

30 Ottobre 2018

Sessione II

Le terapie di salvataggio del MM ricaduto/refrattario (dopo ≥ 1 precedente linea)

8.30-8.50 Con inibitori del proteasoma (L. Pantani)

8.50-9.10 Con anticorpi monoclonali (E. Zamagni)

Studio E.R. Congressi s.r.l.
40122 Bologna – Italia - Via Marconi, 36
tel. +39 051 4210559 fax +39 051 4210174
www.ercongressi.it
P.IVA 06301101009

Sessione III

La malattia minima residua (MRD)

Dove e come ricercarla?

9.10-9.30 Nel midollo osseo o nel sangue periferico? (C. Terragna)

9.30-9.50 Con metodiche di imaging (E. Zamagni)

9.50-10.10 E' un endpoint terapeutico in tutti i pazienti o in particolari sottogruppi? (M. Cavo)

10.10-10.25 *Coffee break*

10.30- 11.30 Workshops paralleli in gruppi coordinati da un Esperto: Terapia del paziente con MM ricaduto/refrattario (≥ 1 precedente linea)

Sessione IV

Le terapie di salvataggio del MM ricaduto/refrattario (dopo ≥ 3 precedenti linee)

11.45-12.05 Con immunomodulanti di terza generazione (L. Pantani)

12.05-12.25 Con inibitori di BCL-2 (E. Zamagni)

12.25-12.45 Con l'inibitore selettivo di XPO1 (P. Tacchetti)

12.45-14.00 *Colazione di lavoro*

Sessione V

Prevenzione e terapia degli eventi avversi correlati alla terapia

14.00-14.20 Rischio tromboembolico (K. Mancuso)

14.20-14.40 Rischio cardiovascolare (P. Tacchetti)

14.40-15.00 Reazioni infusionali (K. Mancuso)

15.15-16.15 Workshops paralleli in gruppi coordinati da un Esperto: Prevenzione e terapia degli eventi avversi correlati alla terapia

16.15-16.30 Conclusioni (M. Cavo)

Razionale Scientifico

Nell'arco degli ultimi quindici anni la terapia del mieloma multiplo è stata profondamente mutata dai *nuovi* farmaci appartenenti alla classe degli immunomodulanti e degli inibitori del proteasoma. A questi, si sono aggiunti farmaci di seconda o terza generazione riconducibili alla stessa classe, anche se dotati di maggiore attività e sostanzialmente privi di tossicità *off target*. In aggiunta, lo scenario terapeutico si è ulteriormente arricchito grazie alla disponibilità di nuove classi di farmaci con differenti meccanismi di azione, come gli anticorpi monoclonali diretti contro antigeni di superficie plamacellulari. Gli avanzamenti terapeutici che ne sono conseguiti sono stati molto significativi ed offrono all'ematologo la possibilità di scegliere molteplici opzioni di trattamento, sia in prima linea che in quelle ad essa successive. Altre nuove opzioni si delineano all'orizzonte, incluso l'impiego di terapie personalizzate. Al contempo, sono anche cambiati gli *end points* della terapia e l'ottenimento della negativizzazione della minima malattia residua rappresenta l'attuale presente e sarà nel prossimo futuro l'elemento guida delle differenti strategie terapeutiche. In questo scenario di continui e rapidi mutamenti si inserisce lo stage proposto, il cui obiettivo è di fornire ai discenti gli strumenti utili ad una ragionata scelta del migliore approccio terapeutico da offrire ai propri pazienti.